



“ Succedere a Michelina Borsari è una grande responsabilità, sento l'obbligo di garantire una continuità di risultato



“ Mi stupisce sempre la grande fiducia che tanti hanno in noi. Ma sento anche l'affetto e la solidarietà della città

La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande.

(Hans Georg Gadamer)



DANIELE FRANCESCONI

«Festival Filosofia una sfida d'amore per la cultura»

«Arrivai a Modena per iscrivermi al San Carlo
«È stato 20 anni fa. Non sono più andato via»

È dura?

«Diciamo che è cambiata la prospettiva e oggi vedo tutte le fasi da vicino, essendo il terminale di ogni decisione. Il festival è una importante piattaforma territoriale e il responsabile gestisce in prima persona gli incontri con i vari istituti cultu-

rali, le gallerie, le biblioteche, gli operatori economici, i taxiisti, i tanti partner che abbiamo. Occorre mettere tutto in rete e mi stupisce sempre la grande fiducia che tanti hanno in noi. Anche questa è una grande responsabilità».

All'interno del festival lavoro poi con un piccolo staff e con i filosofi.

«Sì, siamo una macchina già ben rodata e non sono solo: c'è il comitato scientifico, Michelina Borsari che è una presenza discreta, collaboratori in parte nuovi. Poi abbiamo una comunità di studiosi che ogni anno

ritorna, il cuore della nostra manifestazione. Sento l'affetto e la solidarietà di tanti».

So che non può dire nulla prima del 12 luglio, ma in generale il "suo" festival come cambierà?

«Abbiamo una formula di grande successo, in realtà

qualcosa cambiamo ogni anno pur mantenendo il format. Ci sarà ancora continuità, ma anche qualche piccola novità. Non posso dirlo, ma ci saranno piccole sorprese».

Lei si vede alla direzione del festival per un lungo periodo?



Francesconi con i suoi collaboratori negli uffici del Consorzio festival filosofia

Una carriera "umanistica"

La laurea a Pisa poi dottorato in Storia del pensiero politico

Daniele Francesconi, 49 anni, è da novembre 2016 il direttore scientifico del Consorzio per il festival filosofia, dopo avere collaborato con la manifestazione di Modena, Carpi e Sassuolo fin dalla sua prima edizione in qualità, dal 2009, di Assistente di direzione. Laureato in Filosofia presso l'Università di Pisa, è dottore di ricerca in Storia del pensiero politico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e diplomato della Scuola Internazionale di Alti Studi "Scienze della cultura"

della Fondazione Collegio San Carlo di Modena, dove ha lavorato come tutor tra il 1999 e il 2009. Studioso di storia del pensiero politico e della storiografia, Francesconi ha condotto ricerche sulla cultura del Settecento britannico, con particolare riferimento all'illuminismo scozzese. È autore di "L'età della storia. Linguaggi storiografici dell'illuminismo scozzese" (il Mulino, Bologna, 2003) e di numerosi saggi comparsi su riviste specializzate come "Il pensiero politi-

co", "Studi settecenteschi", "La cultura", "Storia della storiografia". Ha curato edizioni di classici come Bernard Mandeville, "Sociabilità. Vizi privati, benefici pubblici" e di Edmund Burke, "Scritti sull'Impero. America, India, Irlanda". Molte anche le sue traduzioni di saggistica dall'inglese per svariati editori, tra cui Carocci, Laterza e Festivalfilosofia. Tra gli autori tradotti: Zygmunt Bauman, John Brewer, Anthony Giddens, Avishai Margalit, Richard Sennett. (s.l.)

G

LE GHIRLANDINE

di Stefano Luppi

"Non parliamo di Juventus per carità...". Daniele Francesconi - viareggino, ma modenese di adozione visto che qui sono nati i suoi figli - dallo scorso novembre è direttore del Consorzio festivalfilosofia: ha preso il posto di Michelina Borsari che la manifestazione di Modena, Carpi e Sassuolo ha co-fondato tra fine anni '90 e inizio Duemila. Il responsabile della manifestazione, con Borsari che è rimasta all'interno del consorzio di Palazzo dei Musei con il ruolo di coordinatore del comitato scientifico, sta lavorando alla prossima edizione. Il festival, in programma dal 15 al 17 settembre, sarà dedicato alle "Arti" ed esplorerà la radice comune con il termine "tecnica", con la maestria che accomuna artisti e artigiani in tutti i campi del produrre, anche quelli ad alta tecnologia. Il 12 luglio, a Roma, si verrà a conoscenza del programma filosofico e creativo della prima edizione targata Francesconi.

Direttore, emozionato a prendere possesso dell'ufficio e del ruolo di Michelina Borsari?

«Può immaginare lo stupore e la responsabilità di questo ruolo, anche perché ora, dopo averlo visto piuttosto da vicino, ho l'obbligo di dover garantire continuità di risultato».